

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G.Cigna – “G.Baruffi”-“F. Garelli” MONDOVI**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**Programmazione di Matematica**

**Classe: 5<sup>A</sup>B LSA**

**Docente: Prette Chiara**

Totale ore disponibili:120  
da 60'

Testo: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi “Manuale blu 2.0 di matematica volumi 4b e 5”

### **Accordi interdisciplinari raggiunti in sede di Consiglio di classe**

In collegamento al programma di fisica si evidenziano i seguenti argomenti interdisciplinari:

- Fisica e Chimica: applicazioni di derivate e integrali.
- Biologia: probabilità e statistica.

### **Accordi con la classe:**

Sono stati ribaditi gli accordi disciplinari generali, presenti nel Regolamento d'Istituto.

I contenuti del programma sono stati presentati agli allievi ad inizio anno. Si è evidenziato il fatto che la materia richiede impegno e studio costanti.

Nella valutazione si terrà conto dell'impegno profuso nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del percorso di apprendimento e anche dello svolgimento puntuale del lavoro domestico assegnato (verranno annotate eventuali inadempienze e mancato rispetto delle scadenze le quali potranno dare come esito un voto negativo).

Non sono ammesse interrogazioni programmate se non da parte di allievi con bisogni educativi speciali.

Si è concordato con la classe di effettuare verifiche scritte che verranno valutate per l'orale e di svolgere le lezioni in laboratorio soltanto quando gli argomenti si presteranno all'utilizzo di software didattici (Geogebra, Excel). I percorsi laboratoriali promuoveranno lo sviluppo delle competenze e la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Sarà possibile assegnare un peso differente ad alcune verifiche nel calcolo della media finale (ad esempio attività di laboratorio, valutazione di compiti o lavori domestici assegnati sulla piattaforma, test formativi...) così come ad interventi particolarmente brillanti che avverranno nel corso della lezione e che l'insegnante potrà decidere di premiare con una buona valutazione.

Nel corso della lezione o singolarmente tramite e-mail si risponderà a quesiti, si chiariranno eventuali dubbi degli allievi inclusi quelli derivati dai compiti assegnati.

Verrà utilizzata la piattaforma Google Classroom per fornire materiali agli studenti e, in qualche caso, per assegnare compiti.

Per ogni altro aspetto generale del lavoro in classe, si applica quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità Studente-Scuola-Famiglia adottato dalla scuola, dal Regolamento di Istituto e dagli accordi stabiliti a livello di Consiglio di classe.

## CONTENUTI SUDDIVISI PER UNITA' DI APPRENDIMENTO

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 0: le funzioni e le loro proprietà (ripasso)</b>			
<b>COMPETENZE</b> Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentando anche sotto forma grafica Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando anche gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> 1. Approfondire lo studio delle funzioni elementari dell'analisi e delle loro proprietà.		<b>PERIODO</b> Mesi di settembre-ottobre (10 ore)
<b>MACRO CONOSCENZA</b> Funzione reale di variabile reale e proprietà.	<b>CONTENUTI</b> Classificazione delle funzioni Dominio e segno Funzioni biettive Funzioni monotone Funzioni periodiche Funzioni inverse Funzioni composte	<b>METODOLOGIA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li><li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li><li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li><li>• Utilizzo di Geogebra</li></ul>	<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b> Prove scritte : <ul style="list-style-type: none"><li>• Prove strutturate</li><li>• Risoluzione di esercizi</li></ul> Prove orali: <ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazione breve</li><li>• Colloquio</li><li>• Esercizi</li></ul>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: I limiti delle funzioni**

<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure del calcolo algebrico</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Apprendere il concetto di limite di una funzione Calcolare i limiti di funzioni</p>		<p><b>PERIODO</b></p> <p>Mese di ottobre-novembre (16 ore)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto.</li> <li>Verificare il limite di una funzione mediante la definizione.</li> <li>Applicare i primi teoremi sui limiti</li> <li>Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni</li> <li>Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata</li> <li>Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli</li> <li>Confrontare infinitesimi e infiniti</li> <li>Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto</li> <li>Calcolare gli asintoti di una funzione</li> <li>Disegnare il grafico probabile di una funzione</li> </ul>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Definizioni di limite</p> <p>Semplici verifiche grafiche con le quattro definizioni di limite</p> <p>Risoluzioni di alcuni limiti col teorema del confronto, dimostrazione del limite notevole <math>\sin x/x</math></p> <p>Algebra dei limiti</p> <p>Studio delle sette forme di indeterminazione ed esercizi applicativi</p> <p><math>\sin x/x</math> e limiti derivati, definizione del numero di Nepero e limiti derivati</p> <p>Soluzione di particolari esercizi di interpretazione geometrica</p> <p>Classificazione delle tre discontinuità di una funzione ed esercizi</p> <p>Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui</p> <p>Grafici attraverso il campo di esistenza, le simmetrie, lo studio del segno ed i limiti.</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b></p> <p>Prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prove strutturate</li> <li>Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interrogazione breve</li> <li>Colloquio</li> <li>Esercizi</li> </ul>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: La derivata di una funzione**

<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolare i limiti di funzioni</li> <li>2. Calcolare la derivata di una funzione</li> </ol>		<p><b>PERIODO</b> Mesi di novembre, dicembre (13 ore)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione</li> <li>• Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione</li> <li>• Calcolare il differenziale di una funzione</li> <li>• Applicare le derivate alla fisica</li> </ul>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Rapporto incrementale con interpretazione geometrica</p> <p>Punti stazionari e punti di non derivabilità</p> <p>Derivata di una costante, della funzione potenza, delle funzioni goniometriche, dell'esponenziale e del logaritmo, derivata del prodotto e del rapporto, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa</p> <p>Definizione, interpretazione geometrica e semplici esercizi applicativi</p> <p>Velocità ed accelerazione</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>• Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b></p> <p>Prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Colloquio</li> <li>• Esercizi</li> </ul>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico , rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>1. Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili</p>		<p><b>PERIODO</b></p> <p>Mese di gennaio (10 ore)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare il teorema di Rolle</li> <li>• Applicare il teorema di Lagrange</li> <li>• Applicare il teorema di De L'Hospital</li> </ul>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Esercizi proposti dal testo e presi dagli esami di stato degli anni precedenti, interpretazione geometrica</p> <p>Esercizi proposti dal testo e presi dagli esami di stato degli anni precedenti, interpretazione geometrica, conseguenze del teorema, crescita e decrescenza</p> <p>Esercizi proposti dal testo e presi dagli esami di stato degli anni precedenti, calcolo di limiti</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>• Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b></p> <p>Prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Colloquio</li> <li>• Esercizi</li> </ul>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: MASSIMI, MINIMI E FLESSI**

<p><b>COMPETENZE</b>          Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica          Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>          1. Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione          2. Problemi di ottimizzazione</p>		<p><b>PERIODO</b>          Mesi di febbraio          (10 ore)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.</li> <li>• Risolvere i problemi con le funzioni</li> <li>• Determinare i flessi mediante la derivata seconda</li> </ul>	<p><b>CONTENUTI</b>          Definizioni          Massimi e minimi assoluti e relativi          Condizione necessaria e condizione sufficiente per la ricerca dei massimi e dei minimi          Flessi a tangente orizzontale e verticale          Problemi di massimo e minimo          La concavità e il segno della derivata seconda          Flessi a tangente orizzontale, verticale e obliqua</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi.</li> <li>• Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>• Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b>          Prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Colloquio</li> <li>• Esercizi</li> </ul>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: LO STUDIO DELLE FUNZIONI

<p><b>COMPETENZE</b>          Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica          Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi          Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</li> <li>2. Applicare lo studio di funzioni</li> <li>3. Risolvere un'equazione in modo approssimato</li> </ol>	<p><b>PERIODO</b>          Mesi di MARZO (12 ore)</p>	
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b>          Studiare una funzione e tracciare il suo grafico</p> <p>Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa</p> <p>Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica anche in modo approssimato. Separare le radici di un'equazione</p>	<p><b>CONTENUTI</b>          Funzioni algebriche razionali intere e fratte          Funzioni irrazionali          Funzioni goniometriche (cenni)          Funzioni esponenziali e logaritmiche          Funzioni inverse delle funzioni goniometriche          Funzioni con valore assoluto          Esercizi degli esami di stato di anni precedenti          Equazioni parametriche          Teorema di unicità degli zeri          Metodo di bisezione</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>• Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b>          Prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Colloquio</li> <li>• Esercizi</li> </ul>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 6: GLI INTEGRALI INDEFINITI**

<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>1. Apprendere il concetto di integrazione di una funzione e calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari</p>		<p><b>PERIODO</b></p> <p>Mese di aprile (13 ore)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</li> <li>• Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti</li> <li>• Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte</li> </ul>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Le primitive Le proprietà degli integrali indefiniti Gli integrali indefiniti immediati L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta Esercizi applicativi ed esercizi degli esami di stato degli anni precedenti Esercizi applicativi ed esercizi degli esami di stato degli anni precedenti</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>• Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b></p> <p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Colloquio</li> <li>• Esercizi</li> </ul>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 7: GLI INTEGRALI DEFINITI**

<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementare</li> <li>2. Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici</li> <li>3. Calcolare il valore approssimato di un integrale</li> </ol>		<p><b>PERIODO</b></p> <p>Mese aprile -maggio (12 ore)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Calcolare il valor medio di una funzione</li> <li>• Operare con la funzione integrale e la sua derivata</li> <li>• Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi</li> <li>• Calcolare gli integrali impropri</li> <li>• Calcolare il valore approssimato di un integrale definito mediante il metodo dei rettangoli</li> </ul>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Il problema dell'area a contorni curvilinei          Le proprietà dell'integrale definito          Il teorema della media ed esercizi applicativi anche tratti dai problemi dell'esame di stato          Il teorema fondamentale del calcolo integrale          Il calcolo dell'integrale definito          Applicazione degli integrali alla fisica          Area compresa tra due curve          Area del segmento parabolico          Volumi dei solidi di rotazione          L'integrale di una funzione con un numero finito di discontinuità          L'integrale di una funzione in un intervallo illimitato</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>• Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b></p> <p>Prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Colloquio</li> <li>• Esercizi</li> </ul>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 8: LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <p>Apprendere il concetto di equazione differenziale e risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali.</p>		<p><b>PERIODO</b></p> <p>Mese di maggio-giugno (12 ore)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <p>Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo <math>y' = f(x)</math>, a variabili separabili, lineari.</p> <p>Risolvere problemi di Cauchy</p> <p>Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti</p> <p>Applicare le equazioni differenziali alla fisica</p>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Vari esercizi applicativi</p> <p>Vari esercizi applicativi di equazioni omogenee e complete</p> <p>Particolari esempi da problemi di fisica degli esami di stato degli anni precedenti</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>• Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b></p> <p>Prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Colloquio</li> <li>• Esercizi</li> </ul>

**UNITA' DI APPRENDIMENTO 9: LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'**

<p><b>COMPETENZE</b>          Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi          Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando anche gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>          Costruzione e analisi di modelli probabilistici.          Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete</p>		<p><b>PERIODO</b>          Trasversale          (12 ore)</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b>          Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard          Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale o di Poissone standardizzare una variabile casuale          Studiare variabili casuali continue che hanno distribuzione uniforme continua o normale          Rappresentare e analizzare, in diversi modi, un insieme di dati scegliendo le rappresentazioni più idonee.</p>	<p><b>CONTENUTI</b>          Vari esercizi applicativi tratti dalla realtà, operazioni sulle variabili casuali, giochi aleatori.          Vari esercizi applicativi tratti dalla realtà          Funzione di ripartizione, vari esercizi applicativi tratti dalla realtà          Vari esercizi applicativi</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione intuitiva dell'argomento che sfrutti le conoscenze già in possesso degli allievi. • Trattazione teorica dell'argomento evidenziando il rigore logico e puntualizzando la parte concettuale.</li> <li>• Indagine esplorativa sulla comprensione da parte degli allievi dell'argomento trattato attraverso lavori non valutati.</li> <li>• Esercitazioni svolte in piccoli gruppi (peer tutoring)</li> <li>• Utilizzo di Geogebra</li> </ul>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA:</b>          Prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Risoluzione di esercizi</li> </ul> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione breve</li> <li>• Colloquio</li> <li>• Esercizi</li> </ul>